

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA
FERRARA

CONS. BON. PIAN. FERRARA	
24/10/23 Interno	
Protocollo n. 20266	90115

DELIBERAZIONE PRESIDENZIALE N. 38

OGGETTO: AREA TECNICA - POLO TECNOLOGICO - IMPIANTI – BAURA -
PROGETTO NODO DI BAURA - Riordino degli impianti idrovori e delle
paratoie del nodo idraulico di Baura in Comune di Ferrara (FE) - CUP
J79E19000940005 - Applicazione art. 26, comma 6-ter, del decreto-legge 17
maggio 2022, n. 50 - Rimodulazione del Quadro Economico per la
compensazione prezzi.

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- il Complesso di Baura comprende l'omonimo Centro Operativo in cui hanno sede i Reparti territoriali di Baura e Copparo, l'Officina mezzi, l'Autorimessa e due importanti Impianti di sollevamento:
 - il Baura 1, detto anche Baura Acque Alte (Baura AA), è stato edificato a metà del XIX secolo per bonificare la zona Est di Ferrara ed i territori limitrofi. La sua impiantistica è stata più volte modificata passando dalle macchine a vapore alle macchine a combustione interna ad olio pesante, fino alle attuali due pompe verticali con motore elettrico trifase con portata 2 m³/s ciascuna. La funzione di questo impianto è di regimare l'invaso del Canale Naviglio nel tratto che va dall'origine (quartiere Quacchio di Ferrara FE) fino alla Paratoia della Riviera (Località Tamara di Copparo FE), scolmando le acque in eccesso nel Po di Volano o, al contrario, immettendovi acqua dal Po durante il periodo irriguo;
 - il Baura 2, detto anche Baura Acque Basse (Baura AB), è in funzione da poco meno di trent'anni ed è stato messo in esercizio sia perché può integrare le carenze di portata dell'impianto più vecchio, divenuto insufficiente a causa dell'espansione della città nel corso dei decenni, sia perché è stato ampliato il bacino servito dal complesso di Baura. Vi sono installate 4 pompe sommergibili per una portata complessiva di circa 14 m³/s. Il Nuovo Collettore di Baura, alla cui estremità sud è collegato l'impianto, raccoglie le acque dei Canali Omomorto di Boara e Fossetta Val d'Albero, oltre a quelle del bacino Acque Alte in caso di necessità mediante una paratoia di bypass.
- Gli impianti di Baura possono oggi entrare in servizio solo in modalità manuale, in quanto sprovvisti di automazione; la presenza del centro operativo e la presenza di personale residente permettevano un controllo frequente dello stato della regimazione, ad oggi questa condizione non è più vera.

- Le acque meteoriche sono normalmente lasciate scorrere per gravità fino ad arrivare nel collettore Acque Alte di Codigoro e solo a questo punto sollevate e recapitate nel Po di Volano dopo aver percorso decine di chilometri. Gli impianti sono messi in funzione solo nel caso in cui la piena superi le quote critiche dei Canali, a volte con ritardo rispetto alle necessità. L'automazione degli impianti e delle paratoie del complesso di Baura consentirebbe non solo di mantenere i rispettivi Canali a una prefissata quota, sia irrigua sia di scolo, ma renderebbe prioritario sollevare le acque di scolo a Baura, anziché a Codigoro, dove è più conveniente (la geodetica è molto più favorevole) e nello stesso tempo si eviterebbe di far transitare grandi volumi di acqua in territori depressi e a rischio di esondazione.
- Entrambi gli impianti del complesso di Baura non sono stati costruiti per potervi accoppiare un gruppo elettrogeno e in caso di mancanza di energia elettrica tutto il sistema rimane fuori servizio. Con il riordino impiantistico che ci si propone di realizzare, sarà possibile collegare un gruppo elettrogeno con tensione di uscita 400V per alimentare in emergenza l'impianto di acque alte (al 100%) e contemporaneamente un secondo gruppo con tensione di uscita 500V per alimentare in emergenza l'impianto di acque basse (al 50%).
- Un ulteriore vantaggio conseguente al riordino del complesso di Baura verrebbe dalla dismissione della cabina di MT a servizio dell'impianto Baura AA. Si propone, infatti, di alimentare tutto il complesso dalla cabina di MT dell'impianto più recente, in tal modo verrebbero a ridursi i costi di fornitura dell'Energia Elettrica e i locali della vecchia cabina sarebbero riutilizzati come spogliatoi, ambiente di cui il centro operativo è sprovvisto.
- Le tecnologie oggi disponibili consentono di realizzare un sistema di automazione, regolazione e telecontrollo finalizzato a una gestione più razionale, che consentirebbe anche un risparmio della risorsa idrica.

Dato atto che:

- Con deliberazione consorziale n. 267 - prot. n. 16259 dell'11/11/2020 - in conformità alla normativa vigente, il Comitato Amministrativo del Consorzio ha nominato Responsabile Unico del Procedimento in oggetto nonché Progettista il Capo Settore del Polo Tecnologico di Ferrara Ing. Gianluca Forlani, il quale ha sviluppato la progettazione generale dell'opera in argomento.
- L'Ing. Gianluca Forlani ha redatto in data 26/02/2021 il documento preliminare alla progettazione dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 207/2010 e, in data 01/06/2021, ha presentato il progetto esecutivo riportante il seguente Quadro economico:

PARTE A - Lavori, Forniture e Servizi in appalto

a.1	Lavori in appalto	€	443.274,09
	Oneri sicurezza	€	<u>1.000,00</u>
	Totale a.1	€	444.274,09

Totale parte A € 444.274,09

PARTE B - Somme a disposizione della stazione appaltante

b.1	Lavori in economia	€	18.732,55	
	Oneri sicurezza	€	<u>400,00</u>	
	Totale b.1	€	19.132,55	
b.2	Spese generali (su a.1 + b.1) *	€	24.643,90	
b.3	I.V.A.			
	I.V.A. sui Lavori, Forniture e Servizi in appalto (22%)	€	97.740,30	
	I.V.A. sui Lavori in economia (22%)	€	<u>4.209,16</u>	
	Totale b.3	€	101.949,46	
Totale parte B				€ 145.725,91
TOTALE				€ 590.000,00

* di cui € 8.885,48 per incentivi

- Con Delibera 175 dell' 8 giugno 2022 è stata approvata la rimodulazione del Quadro Economico come di seguito riportato:

PARTE A - Lavori, Forniture e Servizi in appalto

a.1	Lavori in appalto	€	455.982,49	
	Oneri sicurezza	€	<u>1.000,00</u>	
	Totale a.1	€	456.982,49	
Totale parte A				€ 456.982,49

PARTE B - Somme a disposizione della stazione appaltante

b.1	Lavori in economia	€	18.732,55	
	Oneri sicurezza	€	<u>400,00</u>	
	Totale b.1	€	19.132,55	
b.2	Incentivo alla progettazione	€	9.139,65	
b.3	I.V.A.			
	I.V.A. sui Lavori, Forniture e Servizi in appalto (22%)	€	100.536,15	
	I.V.A. sui Lavori in economia (22%)	€	<u>4.209,16</u>	
	Totale b.3	€	104.745,31	
Totale parte B				€ 133.017,51
TOTALE				€ 590.000,00

- Con Deliberazione Presidenziale n. 33 del 28 settembre 2022 i lavori in oggetto sono stati affidati in via definitiva all'impresa Credendino Domenico S.r.l. di Afragola (NA), a fronte di un ribasso d'asta del 7,5%, con un importo di contratto di € 422.783,80.

Rilevato che:

- L'art. 26, comma 6-ter, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 prevede che per i lavori "aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione compreso tra il 01/01/2022 e il 31/12/2022 ed eseguiti o contabilizzati dal 01/01/2023 al 31/12/2023" venga riconosciuta la maggior spesa nella misura dell'80%.
- Lo stesso decreto-legge prevede che per finanziare questa maggiore spesa siano utilizzati eventuali ribassi d'asta, imprevisti o altre somme a disposizione della Stazione Appaltante, mentre l'eccedenza a queste somme potrà essere erogata facendone richiesta ad un apposito fondo del MIT (Ministero Infrastrutture e Trasporti).

Considerato che, a seguito di quanto riportato:

- Il progettista incaricato ha dato corso alla Revisione prezzi del Progetto esecutivo mediante affidamento di servizio professionale al P.I. Bazzan Mario a seguito del quale è stato riformulato il quadro economico di seguito riportato:

PARTE A - Lavori, Forniture e Servizi in appalto

a.1 Lavori in appalto

Opere elettromeccaniche	€	421.783,80
Oneri sicurezza	€	<u>1.000,00</u>
Totale a.1	€	422.783,80

Totale parte A € 422.783,80

PARTE B - Somme a disposizione della stazione appaltante

b.1 Lavori in economia	€	18.732,55
Oneri sicurezza	€	<u>400,00</u>
Totale b.1	€	19.132,55

b.2 Incentivo progettazione € **8.885,48**

b.3 I.V.A.

I.V.A. sui Lavori, Forniture e Servizi in appalto (22%)	€	93.012,44
I.V.A. sui Lavori in economia (22%)	€	<u>4.209,16</u>
Totale b.3	€	97.221,60

b.4 Ribassi d'asta (per compensazione parziale prezzi con rimodulazione del Quadro economico (IVA compresa) € **41.976,57**

Totale parte B € 167.216,20

TOTALE € **590.000,00**

Da Cui:

Aggiornamento Prezzi	€	81.272,35
Applicazione Ribasso d'Asta 7,5%	€	75.176,92
Applicazione riduzione 80%	€	60.141,54
IVA	€	<u>13.231,14</u>
Compensazione Prezzi Totale	€	73.372,68

Compensazione Prezzi con rimodulazione Quadro Economico (IVA Compresa) € **41.976,57**

Compensazione Prezzi da richiedere al MIT (IVA Compresa) € **31.396,11**

Evidenziato che:

- Con la sottoscrizione del proprio riferimento, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 con le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, l'Ing. Gianluca Forlani dichiara, sotto la sua responsabilità personale, che per l'incarico in oggetto non sussistono a suo carico né le ipotesi di conflitto d'interesse di cui all'art. 16 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, né condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale.
- Analoga dichiarazione dovrà essere resa anche dal Presidente del Consorzio con la

sottoscrizione della deliberazione di approvazione, significando così che non sussistono a suo carico le ipotesi di conflitto d'interesse di cui all'art. 16 comma 1 del D.Lgs. 36/2023.

Visto il riferimento interno del Direttore del Polo Tecnologico e RUP prot. n. 20049 del 19/10/2023 in ordine a quanto sopra esposto e considerato.

Valutate le seguenti proposte:

- Di prendere atto delle motivazioni e delle considerazioni riportate nelle premesse, che s'intendono approvate.
- Di approvare la rimodulazione del quadro economico del progetto esecutivo "PROGETTO NODO DI BAURA" redatta in data 19/09/2022.
- Di autorizzare la trasmissione del quadro economico rimodulato all'ente finanziatore ai fini della superiore approvazione.
- Di avviare la procedura di richiesta al fondo MIT per l'erogazione delle somme non disponibili dalla rimodulazione del quadro economico per € 31.396,11.
- Di autorizzare la liquidazione all'impresa Credendino Domenico S.r.l. di Afragola (NA) delle somme spettanti in applicazione dell'art. 26, comma 6-ter, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, solo a seguito delle superiori approvazioni.

Accertato che sussistono i presupposti e le condizioni per approvare le suddette proposte, nei termini sopra indicati;

Visto l'art. 32 dello Statuto;

DELIBERA

1. Di prendere atto delle motivazioni e delle considerazioni riportate nelle premesse, che s'intendono approvate.
2. Di approvare la rimodulazione del quadro economico del progetto esecutivo "PROGETTO NODO DI BAURA" redatta in data 19/09/2022.
3. Di autorizzare la trasmissione del quadro economico rimodulato all'ente finanziatore ai fini della superiore approvazione.
4. Di avviare la procedura di richiesta al fondo MIT per l'erogazione delle somme non disponibili dalla rimodulazione del quadro economico per € 31.396,11.
5. Di autorizzare la liquidazione all'impresa Credendino Domenico S.r.l. di Afragola (NA) delle somme spettanti in applicazione dell'art. 26, comma 6-ter, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, solo a seguito delle superiori approvazioni.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Ing. Mauro Monti)

IL DIRETTORE DELL'AREA AMM.VA

(Dott.ssa Paola Cavicchi)

IL PRESIDENTE

(Dott. Stefano Calderoni)

